

COMUNICATO STAMPA

General Mills dice “sì” all’appello di Oxfam per la lotta ai cambiamenti climatici

Oxfam accoglie con favore gli impegni assunti da una delle maggiori aziende mondiali del settore alimentare, che rispondono alle richieste dei 230 mila consumatori che hanno sottoscritto la campagna Scopri il Marchio.

Roma, 29/07/2014: **Oxfam accoglie favorevolmente l’impegno assunto oggi dalla General Mills per l’adozione di misure volte ad una decisa riduzione delle emissioni di gas serra nelle proprie filiere produttive.** Un passo che porterà una delle dieci maggiori aziende mondiali del settore alimentare a spingere per un’azione politica che affronti il fenomeno dei cambiamenti climatici, oggi sempre più urgente.

L’annuncio è giunto dopo che **oltre 230.000 persone hanno firmato la petizione (<http://www.behindthebrands.org/it-it/news/take-action>) promossa da Oxfam attraverso la campagna globale “Scopri il Marchio”** volta a spingere le maggiori compagnie alimentari del mondo ad offrire un concreto contributo alla lotta alla fame, alla povertà e ai cambiamenti climatici.

General Mills è l’azienda produttrice di tanti prodotti commercializzati anche in Italia, come il gelato Häagen-Dazs o i tacos Old El Paso. **L’impegno preso oggi ne fa la prima grande compagnia ad aver promesso di mettere in atto delle azioni di lungo termine per ridurre le emissioni in tutte le sue attività:** filiere produttive, reti di fornitori e catene di distribuzione. **Tutto questo con l’obiettivo di contribuire a mantenere l’incremento della temperatura del pianeta al di sotto dei 2°C.**

È importante inoltre sottolineare che gli impegni assunti dalla General Mills comprendono un chiaro obiettivo volto alla riduzione delle emissioni di gas serra “Scope 3” (ossia tutte che quelle derivanti dalle attività a monte e a valle del processo organizzativo e di produzione) che rappresentano **il 92% delle emissioni inquinanti dell’azienda e si concentrano per lo più nella produzione agricola.**

Inoltre, **General Mills** ha anche aderito alla Climate Declaration (<http://www.ceres.org/bicep/climate-declaration/climate-declaration>) proposta dalla *Business for Innovative Climate and Energy Policy (BICEP)*, un’associazione statunitense che riunisce le imprese impegnate a chiedere alle istituzioni l’adozione di leggi che combattano il cambiamento climatico e regolino i consumi energetici.

“Oggi General Mills ha compiuto un passo coraggioso per diventare un’industria leader nella lotta contro l’attuale minaccia che il cambiamento del clima pone al nostro sistema alimentare, dimostrando di voler essere dalla parte di chi promuove soluzioni concrete e diventando un esempio positivo per i leader politici e le altre grandi aziende del settore alimentare” afferma **Elisa Bacciotti**, direttrice del Dipartimento Campagne e Programmi di **Oxfam Italia**. **“Siamo ansiosi di monitorare le azioni che General Mills attuerà per rispettare le promesse fatte: tuttavia l’impegno assunto è un passo importante che non si sarebbe mai verificato senza l’impegno di tanti cittadini in tutto il mondo, stanchi dell’inattivismo delle compagnie alimentari e dei governi sul tema dei cambiamenti climatici. Un’ulteriore prova del fatto che i consumatori, se fanno sentire la propria voce, possono davvero cambiare il modo in cui agiscono le grandi aziende”.**

Ma l’impegno della campagna “Scopri il Marchio” non si ferma qui. **Oxfam infatti sottolinea come Kellogg**, l’altra azienda interpellata dalla campagna, **debba ancora rispondere alle richieste dell’associazione, riassunte nel rapporto [Cambiare Clima per Vincere la Fame](#).** **“General Mills sta dimostrando che la volontà politica è la migliore azione possibile per la salvaguardia del clima da parte della grandi aziende del settore alimentare. Ci auguriamo che il suo annuncio convinca anche Kelloggs a rispondere alle centinaia di migliaia di persone che stanno sollecitando l’attuazione di migliori politiche per il rispetto del clima. Per questo motivo nei prossimi due giorni chiederemo ai sostenitori della campagna Scopri il Marchio di farsi sentire direttamente da Kelloggs, chiedendo all’azienda di cambiare strada”,** conclude Bacciotti.

Per informazioni visitare: www.oxfamitalia.org/scopriilmarchio

Ufficio stampa Oxfam Italia: David Mattesini - david.mattesini@oxfam.it – cel. 349.4417723

NOTE PER I GIORNALISTI

Gli impegni assunti da General Mills:

1. Definire e rendere noto un programma di riduzione delle emissioni di gas serra, comprese quelle definite come Scope 1, 2 e 3, entro l'agosto 2015, concentrandosi in modo particolare sulla riduzione delle emissioni legate alla produzione agricola.
2. Mirare a fermare il processo di deforestazione entro il 2020, fino a raggiungere un impatto zero, soprattutto nei segmenti più ad alto rischio all'interno delle proprie filiere produttive. Un impegno ulteriore, rispetto a quanto già deciso in precedenza dall'azienda, che investirà le attività di produzione di olio di palma e della fibra da imballaggio, allargandosi quindi anche ad altri segmenti che implicano deforestazione e degradazione del suolo, come la produzione di carne di manzo, della soia e dello zucchero di canna.
3. Rendere noti i propri tre principali fornitori di olio di palma e zucchero di canna.
4. Partecipare al *Carbon Disclosure Project*, prendendo parte anche al report annuale sui dati riguardanti le emissioni Scope 3, fornendo quindi risposte al *Forests Information Request*.
5. Sostenere pubblicamente un'effettiva ed efficiente azione politica e industriale, tesa ad esempio ad incoraggiare le altre aziende a partecipare agli impegni contro la deforestazione promossi dal *Consumer Goods Forum*.
6. Unirsi al *BICEP* e aderire alla *Climate Declaration*.
7. Rivedere regolarmente le dichiarazioni e le politiche aziendali per assicurarsi che siano allineate con gli obiettivi di rallentamento delle emissioni, i programmi e le iniziative di adattamento. Fornire relazioni in merito alle attività di governance programmate, riguardo le politiche a favore del clima.
8. Valutare le pratiche di fornitura delle merci ad alto rischio e, se necessario, intervenire per affrontare i problemi materiali.

Tutti gli impegni presi dalla compagnia possono essere letti sul sito internet:

<http://www.generalmills.com/en/Responsibility.aspx>